1. Argomento: Nella parte iniziale dichiarerò che scriverò del diario *I giorni veri* di Giovanna Zangrandi e che mi focalizzerò sul suo rapporto con la natura (che è molto particolare) e sull’effetto che questo rapporto ha avuto alla sua esperienza partigiana.
2. Motivazioni: Dopo indicherò le mie motivazioni per scrivere la tesi su questo argomento. In primo luogo, ho scelto questo argomento perché la storia della Resistenza mi interessa profondamente e volevo esplorarla dal punto di vista femminile situato nella zona della Resistenza particolare (Veneto). E credo che, soprattutto su questo aspetto del suo diario, ci sia ancora tanto da dire.
3. Status questionis: Per quanto riguarda gli studi precedentemente fatti sulla Zangrandi, si sono concentrati principalmente sullo studio diaristico dell’opera e sui dettagli legati all’autenticità del racconto (perché era scritto dopo la guerra e quindi non fa parte della forma del diario tipica). Quindi credo che ci sia ancora tanto da esplorare, precisamente il rapporto della scrittrice con la natura e il suo impatto sull'autrice durante e dopo la Resistenza.
4. Quadro teorico: Mi focalizzerò sulla scrittura diaristica e sul diario come genere letterario, esplorando questa forma di espressione letteraria e personale. Dal punto di vista teorico, mi concentrerò sulle caratteristiche del diario come mezzo per esplorare l’identità, le emozioni e i legami con il contesto storico e geografico. Considererò anche il rapporto tra scrittura diaristica e memoria, e il rapporto dell’autore con la propria autorappresentazione.
5. Domande di ricerca:

* In che modo la natura, e in particolare il paesaggio montano, influenza la visione e le emozioni di Zangrandi ed eventualmente i suoi compagni di battaglia durante la loro esperienza partigiana?
* Quale significato simbolico assume la natura all’interno del diario?
* Come si intrecciano le descrizioni naturali con la narrazione della Resistenza?

1. Metodologia: Individuerò tutte le parti nel diario in cui si fa riferimento alla natura in modo che sembra importante e cercherò di analizzarli. Per esempio, la nozione di ‘primavera’ è menzionata tante volte nei due anni con i significati completamenti diversi (la primavera dell’anno 1944 dell’anno 1945). Mi interesserò anche a come questi elementi si collegano agli eventi storici raccontati nel diario, cercando di capire il loro significato emotivo e simbolico.